

Sacchetto in regola?

<p>Parte da Milano la campagna di comunicazione promossa da Camera di Commercio, Confcommercio e Assobioplastiche.</p>

21 novembre 2014 06:18

Con l'obiettivo di informare i commercianti sui contenuti della normativa sull'impiego dei sacchetti per la spesa monouso in plastica. è partita ieri a Milano, dal mercato di via Calvi (nella foto), la campagna di comunicazione "Sacchetto in regola?" promossa da Camera di Commercio Milano, Confcommercio e Assobioplastiche.



Sebbene la legge sia applicabile dal 2011, solo con l'entrata in vigore delle sanzioni, il 21 agosto scorso, produttori, distributori ed esercenti rischiano pesanti multe se mettono in commercio sacchetti non in regola: da 2.500 a 25.000 euro, aumentata fino a 100mila euro se la violazione del divieto riguarda quantità ingenti di sacchi per l'asporto. Gli unici ammessi sono quelli compostabili secondo la norma UNI EN 13432 e adatti per la raccolta dell'umido o in plastica riutilizzabile, di vari spessori.

La campagna di comunicazione è destinata 31mila negozi e ambulanti di Milano e provincia, che saranno contattati nei prossimi giorni via mail attraverso notiziari dell'associazione, newsletter, oppure raggiunti attraverso internet e social network. Il materiale informativo comprende una brochure che descrive i sacchetti a norma e un tutorial video, disponibile su YouTube (vedi sotto).

Per altro, a Milano, lo shopper monouso è già stato sostituito in larga parte con borse riutilizzabili. Secondo un'indagine condotta dalla Camera di commercio tra fine ottobre e inizio novembre tra 500 milanesi, solo un cittadino su tre usa ancora un sacchetto di plastica per fare la spesa, mentre 3 su 5 impiegano borse portate da casa.

"Come Confcommercio – commenta Giacomo Errico, vicepresidente della Confcommercio milanese (e presidente milanese – Apeca – e nazionale – Fiva Confcommercio - degli operatori ambulanti) – riteniamo sia importante aiutare le imprese a conoscere una normativa che ci rende più consapevoli della tutela dell'ambiente. E' una legge che punta all'efficacia dei comportamenti perché, sul piano sanzionatorio, equipara chi vende i sacchetti non a norma con chi li offre gratuitamente".

"Sappiamo che la coscienza ambientale dei milanesi è sempre più consapevole e viva, come pure il sentimento di rispetto per la legge sugli shopper che questa campagna contribuirà certamente a rafforzare - ha dichiarato Marco Versari, Presidente di Assobioplastiche -. Utilizzare i sacchetti in bioplastica compostabile significa contribuire alla raccolta differenziata

degli scarti alimentari, recuperando risorse e riciclando i rifiuti. Questa è la base della bioeconomia, possibile motore per lo sviluppo sostenibile e per la crescita occupazionale nel nostro Paese”.

Nella foto, da sinistra a destra: Giacomo Errico (vicepresidente Confcommercio milanese e presidente degli ambulanti milanesi), Massimo Ferlini (membro di giunta di Camera di Commercio Milano) e Marco Versari (presidente di Assobioplastiche).

VIDEO TUTORIAL

{youtube}a5tjD74ITrY&list=PLYwqak9Ttmc5p3I6SVNS6PZPD-FqYgAHW{/youtube}

© Polimerica - Riproduzione riservata